

Nettuno, 15 marzo 2014

Egr. Nicola Zingaretti
Presidente Regione Lazio

Signor Presidente,

i genitori dei bambini assistiti dal Centro Argos con sede a Nettuno e di quelli che il Centro non può assistere per assoluta indisponibilità di risorse economiche, gli operatori sanitari e i collaboratori tutti rivolgono a Lei la presente petizione, esponendo quanto segue:

Argos - Centro per la vista e lo sviluppo in età evolutiva, attivo dal 2007 con lo scopo di dare assistenza abilitativa/riabilitativa ed educativa a bambini e ragazzi con disabilità sensoriali, neuromotorie e cognitive, pur ottenendo l'autorizzazione di cui all'art. 26, Legge 833/1978, non è stato ancora ammesso all'accreditamento della Regione Lazio per presunta "assenza di fabbisogno" sul territorio.

In stridente contrasto con tale assunto, essi osservano che:

1. in otto anni, la Regione non ha dato corso a un accertamento tecnico riguardante la sussistenza di tale presupposto;
2. il Centro, pur in assenza di finanziamenti regionali, ha sempre erogato prestazioni cercando in assoluta autonomia le risorse necessarie (5x1000, donazioni di privati e sostegno di Fondazioni) e, in particolare, ha ottenuto l'affidamento di un Progetto INPDAP per assistere in via provvisoria oltre 100 bambini del territorio, figli di dipendenti pubblici, con risultati largamente apprezzati dalle autorità sanitarie locali e dagli stessi interessati;
3. sono molto numerosi i genitori che, nell'impossibilità di sostenere gli oneri pur moderati delle prestazioni indispensabili per la cura dei loro figli, non possono beneficiare dell'assistenza abilitativa/riabilitativa del Centro Argos;
4. la ASL RM H ha espresso ripetutamente apprezzamento per i compiti svolti dal Centro, dichiarando il bisogno sul territorio delle cure di cui trattasi in quanto utili e necessarie in relazione alle esigenze della popolazione locale, tanto più che Argos è l'unica struttura provvista dell'autorizzazione ex art. 26 per i distretti di Nettuno, Anzio e comuni limitrofi.

La loro richiesta pressante si rivolge a Lei, signor Presidente, affinché intervenga per stabilire una necessaria condizione di equità e di protezione a vantaggio di famiglie che nel caso sono più svantaggiate per l'impossibilità di accedere al servizio, in quanto sprovviste di mezzi.

Da quanto precede risulta evidente la necessità di garantire l'indispensabile Suo intervento per la concessione dell'accreditamento regionale.

Originale firmato
dai genitori dei bambini e dagli operatori del Centro Argos

Io sottoscritto
nato a il e residente nel Comune di
- documento d'identità
Nr., rilasciato da in data
in qualità di

SOTTOSCRIVO LA PETIZIONE A SOSTEGNO DEI BAMBINI E DEGLI OPERATORI DEL CENTRO ARGOS

Autorizzo il Centro Argos srl e l'amministrazione regionale al trattamento dei miei dati personali per i fini descritti in codesta petizione

Firma